

Cl. 17.3.6/1/2009

Bologna, 11/11/2010

AI DIRIGENTI SCOLASTICI

**e P.C. AI REFERENTI DEGLI AMBITI TERRITORIALI
AI COMUNI
IN INDIRIZZO**

OGGETTO: INTERVENTO REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AUTONOMIA E PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DELL'EMILIA-ROMAGNA – A.S. 2010/11 - AZIONE B – PROGETTI DI RETE E AZIONE C LIMITATAMENTE AL PROGETTO PROVINCIALE RIVOLTO AI QUINDICENNI.

La Regione Emilia Romagna con la Delibera di Giunta n.1446/2010 ha individuato per l'a.s. 2010-2011 un intervento finalizzato a sostenere le istituzioni scolastiche regionali nel processo di piena realizzazione dell'autonomia didattica e organizzativa, intesa come strumento per rafforzare la qualità educativa, sviluppare l'innovazione e la ricerca, costruire positive relazioni con e attraverso il contesto territoriale. In particolare, la Regione, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, interviene al fine di sostenere e migliorare i livelli – qualitativi e quantitativi - raggiunti dal sistema scolastico regionale e per rafforzare, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, le condizioni per dare prospettiva di sviluppo alle istituzioni scolastiche nel loro rapporto con i contesti territoriali.

Nel quadro di tali finalità l'intervento regionale prevede un'azione (Azione B) rivolta specificatamente al sostegno al processo di piena maturazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche considerando centrale, come indicato nella delibera regionale sopra richiamata, "la rete delle autonomie scolastiche e formative per orientare le proprie politiche scolastiche che perseguono l'obiettivo di migliorare il clima formativo delle scuole, promuovere l'innovazione didattica, sviluppare modalità flessibili dell'organizzazione scolastica, potenziare le competenze nei servizi amministrativi, realizzare una stabile rete di relazioni tra le scuole e tra esse e il contesto territoriale. Si intende quindi incentivare la realizzazione di modelli di cooperazione tra istituzioni scolastiche che si prefiggano l'obiettivo di sviluppare comuni iniziative a favore dell'arricchimento dell'offerta formativa e a sostegno dell'innovazione dei processi formativi, con riferimento agli artt. 4,5,6,9 del DPR n. 275/99."

Per la realizzazione degli interventi riferiti all'azione sopra descritta la Regione ha assegnato alla Provincia di Bologna risorse pari ad **€ 222.680,15** di cui potranno essere beneficiarie le istituzioni scolastiche del territorio provinciale, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, con esclusione del segmento della scuola dell'infanzia.

La Conferenza provinciale di coordinamento nella seduta del 18 ottobre scorso ha stabilito, inoltre, di stralciare dalle risorse regionali dedicate all'Azione C, prevista dalla Delibera regionale su menzionata e riferita alla 'gestione delle differenze', una somma pari ad € 40.000,00 da dedicare specificatamente ad un progetto provinciale per il sostegno degli allievi con differenziate necessità di

studio e di apprendimento, con priorità per i quindicenni senza titolo di terza media da realizzarsi nel corrente anno scolastico¹.

La Provincia di Bologna, a seguito di quanto concordato nella Conferenza provinciale di coordinamento sopra menzionata e sentita la Commissione provinciale tripartita, elenca di seguito i **criteri** di riferimento per la valutazione delle richieste di finanziamento:

AZIONE B

1. ACCORDO DI RETE: da stipularsi fra le scuole aderenti ai sensi dell'art.7 DPR n.275/99; tale accordo dovrà essere inviato alla Provincia entro il mese di febbraio 2011, pena la revoca del finanziamento;
2. NUMEROSITA' DELLA RETE: la rete dovrà essere composta da almeno **n. 6 scuole** del sistema nazionale d'istruzione escluse le scuole dell'infanzia; si precisa che ogni scuola potrà aderire ad una sola rete;
3. ADERENZA ALLE TIPOLOGIE D'INTERVENTO PREVISTE: i progetti saranno destinati all'arricchimento dell'offerta formativa e al sostegno all'innovazione dei processi formativi (cfr. art. 4-5-6-9 DPR 275/99) con particolare priorità ad azioni volte :
 - ✓ a favorire forme di flessibilità finalizzate a favorire i ritmi di apprendimento degli alunni e la loro crescita educativa attraverso anche la regolazione dei tempi dell'insegnamento;
 - ✓ al riorientamento in itinere e rivolto a studenti in difficoltà frequentanti le scuole secondarie di secondo grado;
 - ✓ alla sperimentazione di azioni di integrazione fra CTP e Scuole serali;
 - ✓ alla coprogettazione di servizi per interventi orientativi per la transizione fra scuole secondarie di primo e secondo grado;
4. FINANZIAMENTO: è previsto un finanziamento per progetto fra € 20000,00 e € 30.000,00;
5. PROGETTI DI RILEVANZA PROVINCIALE/REGIONALE: una quota delle risorse saranno destinate a eventuali progetti di rilevanza provinciale o regionale ossia ad azioni che producano effetti sul territorio provinciale/regionale e che si caratterizzino per la loro sperimentabilità e trasferibilità sul territorio provinciale/regionale; tali finanziamenti, se non assegnati, andranno ad aggiungersi a quelli previsti per sostenere i restanti progetti di rete.
6. COORDINAMENTO AMBITI TERRITORIALI: saranno ritenute prioritarie le proposte richieste attraverso un accordo unitario di ambito; tale accordo non è richiesto per i progetti a valenza provinciale/regionale;
7. MODULISTICA: i progetti dovranno essere presentati sulla modulistica predisposta dalla Provincia di Bologna.

AZIONE C LIMITATAMENTE AL PROGETTO PROVINCIALE RIVOLTO AI QUINDICENNI.

1. ACCORDO DI RETE: da stipularsi fra le scuole aderenti ai sensi dell'art.7 DPR n.275/99; tale accordo dovrà essere inviato alla Provincia entro il mese di febbraio 2011, pena la revoca del finanziamento;
2. NUMEROSITA' DELLA RETE: la rete dovrà essere composta da almeno **n. 6 scuole** del sistema nazionale d'istruzione; ciascuna scuola della rete potrà aderire anche ad una rete riferita alla presentazione dei progetti dell'Azione B;

¹ Si tratta di risorse stralciate dal finanziamento riferito alla LR 12/2001 con cui annualmente la Provincia finanzia, tra gli altri interventi, anche i progetti di qualificazione scolastica 6-18 anni relativi al diritto allo studio e programmati per l'a.s. 2011/12.

3. ADERENZA ALLE TIPOLOGIE D'INTERVENTO PREVISTE: il progetto sarà destinato al sostegno degli allievi con differenziate necessità di studio e di apprendimento, con priorità per i quindicenni senza titolo di terza media ;
4. FINANZIAMENTO: è previsto un budget totale dedicato di € 40.000000;
5. MODULISTICA: il progetto provinciale dovrà essere presentato sulla modulistica predisposta dalla Provincia di Bologna.

La valutazione per tutti i progetti (Azione B e Azione C) riguarderà, inoltre, i seguenti aspetti: qualità della proposta, cofinanziamento da parte della rete di scuole, coerenza fra obiettivi e richiesta economica, significatività/ impatto a livello territoriale (numerosità della rete, replicabilità dell'esperienza in altri contesti, forme di diffusione e di documentazione).

Indicazioni operative

Le richieste di finanziamento, a firma del Dirigente scolastico della scuola capofila, corredate, se già disponibile, dall'Accordo di rete e dalla scheda progetto compilata in ogni parte e allegata alla presente comunicazione, vanno inoltrate entro **VENERDI' 3 DICEMBRE 2010 a mano² o per posta raccomandata** (farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) al seguente indirizzo:

**PROVINCIA DI BOLOGNA
UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO
VIA ZAMBONI, 13
40126 BOLOGNA**

Per informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti dell'Ufficio Diritto allo Studio: 051-6598411-6598875.

Raccomandando la massima puntualità nell'invio della documentazione, porgo distinti saluti.

F.to Il Dirigente Servizio Scuola e Formazione
Dr. Claudio Magagnoli

- Allegati: - scheda richiesta di finanziamento progetto (Allegato 1)
- scheda richiesta di finanziamento progetto provinciale/regionale (Allegato 2)
- scheda progetto (Allegato 3)
- scheda progetto provinciale/regionale (Allegato 4)
- delibera della Giunta regionale n.1446/2010

² L'Ufficio Archivio Protocollo, sito in via Zamboni n.13, osserva i seguenti giorni e orari di ricevimento:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00
- il lunedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.00